Esame di Programmazione II, 16 febbraio 2024

(si consegni PrefixMap.java)

Si crei un progetto Eclipse e il package it.univr.prefix. Si copino al suo interno le classi del compito. Non si modifichino le dichiarazioni dei metodi e delle classi. Si possono definire altri campi, metodi o costruttori non richiesti dal compito, ma devono essere private. Si possono definire altre classi, che in tal caso vanno consegnate. La soluzione che verrà consegnata dovrà compilare, altrimenti non verrà corretta.

Un albero di prefissi è un'implementazione di una mappa da stringhe a valori (possibilmente null) di tipo E. Il seguente Main crea un albero di prefissi per valori di tipo Integer, lo popola con dei legami chiave/valore (con il metodo put) che poi rilegge (con il metodo get):

```
public class Main {
 public static void main(String[] args) {
   PrefixMap<Integer> pm = new PrefixMap<Integer>();
   pm.put("hello", 13);
                                pm.put("computer", 17);
                                                            pm.put("computee", 19);
   pm.put("courage", 41);
                              pm.put("alliance", 17);
                                                            pm.put("help", 78);
                               pm.put("courage", 42);
                                                            pm.put("", 11);
   pm.put("computed", 91);
   pm.put("alliances", null);
   System.out.println("computer -> " + pm.get("computer"));
   System.out.println("computed -> " + pm.get("computed"));
   System.out.println("computee -> " + pm.get("computee"));
   System.out.println("hello -> " + pm.get("hello"));
   System.out.println("help -> " + pm.get("help"));
   System.out.println("hel -> " + pm.get("hel")); // null perche' non c'e'
   System.out.println("helpo -> " + pm.get("helpo")); // null perche' non c'e'
   System.out.println(" -> " + pm.get(""));
   System.out.println("alliance -> " + pm.get("alliance"));
   System.out.println("alliances -> " + pm.get("alliances")); // null perche' non c'e'
   System.out.println("courage -> " + pm.get("courage"));
   System.out.println("computers -> " + pm.get("computers")); // null perche' non c'e'
   System.out.println(pm); // stampa la struttura dell'albero
   pm.put(null, 113); // va in eccezione
}
```

La sua esecuzione dovrà stampare:

```
computer -> 17
computed -> 91
computee -> 19
hello -> 13
help -> 78
hel -> null
helpo -> null
   -> 11
alliance -> 17
alliances -> null
courage -> 42
computers -> null
```

```
"lo": 13

"hel"

"p": 78

"r": 17

"mpute"

"d": 91

"co"

"urage": 42

""

"": 17

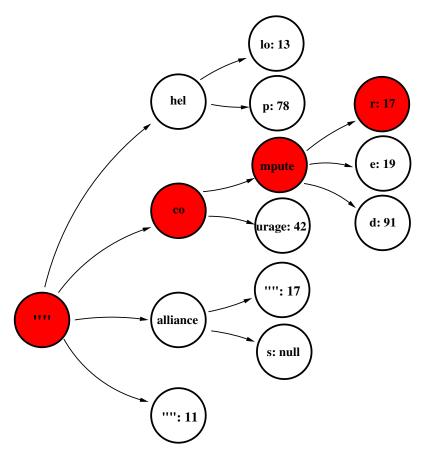
"alliance"

"s": null

"": 11

Exception in thread "main" java.lang.NullPointerException: null keys are not allowed
```

La stampa termina con la struttura interna dell'albero di prefissi, che graficamente possiamo disegnare meglio come segue (la radice è a sinistra e le foglie sono a destra; in questo caso la radice contiene il prefisso stringa vuoto, ma non è detto che sia sempre cosí):



Per ogni cammino dalla radice a una foglia, concatenando i prefissi sul cammino, si ottiene una chiave legata al valore nella foglia. Per esempio, abbiamo evidenziato in rosso un percorso che mostra come la stringa computer sia associata al valore 17. Si noti che i figli di un nodo hanno sempre prefissi mutuamente esclusivi. Per esempio, i figli del nodo contenente co hanno prefissi mpute e urage, che non iniziano con la stessa lettera. Questo semplifica la ricerca del valore legato

a una chiave stringa, perché c'è solo un percorso in cui ci si può muovere durante la ricerca di una chiave dalla radice verso le foglie.

Esercizio 1 (2 punti). Il metodo put di PrefixMap è già scritto e funzionante: lo si completi facendogli generare una NullPointerException, con messaggio null keys are not allowed, nel caso in cui la chiave key fosse null.

Esercizio 2 (14 punti). Si completi il metodo get di PrefixMap aggiungendo un metodo pubblico ricorsivo sui nodi, ridefinito per i nodi interni e i nodi foglia, come è stato già fatto per put. Intuitivamente, se si cerca il valore legato a una chiave k, a partire da un nodo n, allora ci sono due casi:

- 1. n è una foglia: l'unica possibilità è che k sia il prefisso memorizzato dentro n, nel qual caso il valore cercato è quello scritto dentro la foglia n;
- 2. n è un nodo interno: se k inizia con il prefisso memorizzato dentro n, allora si elimina tale prefisso dall'inizio di k, ottenendo k'. Poi si prova a cercare k' a partire dai figli di n, ricorsivamente. Se una chiamata ricorsiva trova un valore, allora la ricerca ha avuto successo e si ritorna tale valore. Altrimenti si ritorna null (la chiave non è stata trovata).

Esercizio 3 (15 punti). Si completi il metodo toString di PrefixMap in modo da fargli ritornare una stringa che descrive la struttura dell'albero (si veda l'esempio di stampa alla pagina precedente). Occorrerà aggiungere un metodo pubblico ricorsivo sui nodi, ridefinito per i nodi interni e i nodi foglia, come è stato già fatto per put. Intuitivamente, se si vuole trasformare in stringa l'albero radicato in un nodo n, allora ci sono due casi:

- 1. n è una foglia con dentro un prefisso p e un valore v: si ritorna la stringa p: v, più un'andata a capo.
- 2. n è un nodo interno con f figli: si trasformano ricorsivamente in stringhe i primi $\frac{f}{2}$ figli, concatenandole; si concatena il prefisso memorizzato dentro n; si trasformano ricorsivamente in stringhe i restanti $f \frac{f}{2}$ figli, concatenandole; si ritorna la concatenazione complessiva.

Quanto si concatenano le stampe dei figli, occorre fare un'indentazione di quattro spazi verso destra, come nell'esempio di stampa alla pagina precedente. Il suggerimento è di non preoccuparsi di tale indentazione, in una prima versione, e di aggiungerla successivamente, se il risultato sembra corretto. Si ricorda che è stato fatto in laboratorio un esempio simile di indentazione durante una discesa ricorsiva.